

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>Comitato pareri</i>	» 2
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	» 4
ERRATA CORRIGE	» 6
CONVOCAZIONI	» 6

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 4 FEBBRAIO 1969, ORE 16,55. — *Presidenza del Presidente* BUCALOSSI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Dell'Andro.

Disegno e proposte di legge:

Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro (524);

Cacciatore ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile in materia di controversie individuali del lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatoria (903);

Coccia ed altri: Modificazioni delle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro e le controversie in materia di assistenza e previdenza obbligatoria (966).

Il relatore Musotto prosegue nella esposizione degli elementi fondamentali delle pro-

poste di legge d'iniziativa dei deputati Cacciatore ed altri e Coccia ed altri, ponendoli in raffronto con il testo del disegno di legge e sottolineando particolarmente i punti di diversificazione.

Prende, quindi, la parola il deputato Penacchini il quale, dopo aver sottolineata l'urgenza dell'approvazione di un provvedimento che serva a sanare la grave situazione giudiziaria delle controversie del lavoro, invita i proponenti ed il Governo a cercare una intesa sui punti di più facile incontro e di non irrigidire le proprie posizioni su argomenti che — se anche validi sotto l'aspetto del loro principio informatore — potrebbero determinare un ritardo nell'approvazione delle nuove norme.

Il deputato Lenoci preannuncia la presentazione di alcuni emendamenti che prevedono la presenza di due esperti vicino al giudice togato; la facoltatività in giudizio dell'esperimento del tentativo di conciliazione quando questo sia già fallito in sede pregiudiziale davanti all'ufficio provinciale del lavoro. Dichiara di essere favorevole ad una eventuale assegnazione delle controversie del lavoro anche alla competenza del giudice conciliatore; alla estensione della rappresentanza in giudizio al segretario del sindacato ove il lavoratore è iscritto. Propone una limitata introduzione della clausola compromissoria in quelle vertenze individuali la cui materia è regolata da contratti collettivi di lavoro che prevedono esplicitamente il deferimento ad arbitri. Indipendentemente da questi punti indicati sostiene la impellenza di una rapida approvazione di un testo nuovo per risolvere la pesantezza delle attuali procedure per dirimere le controversie individuali di lavoro.

Il deputato Coccia suggerisce di riprendere i lavori della Commissione, dopo aver acquisito il parere della XIII Commissione lavoro.

Il Presidente, quindi, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 4 FEBBRAIO 1969, ORE 17,15. — *Presidenza del Presidente FABBRI.* — Interviene, per il Governo, il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Sarti.

Disegno di legge:

Disposizioni particolari per l'assunzione di manodopera da parte del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale dell'aviazione civile - per l'esecuzione di lavori in amministrazione diretta (*Modificato dal Senato*) (480-B) (*Parere alla X Commissione*).

Il Relatore Miroglio illustra la ulteriore modifica introdotta nel testo del disegno di legge da parte della competente Commissione del Senato. Ricorda che la Commissione bilancio esaminò in precedenza il progetto di legge, ma mancò di richiedere la introduzione della espressa indicazione di copertura (con il richiamo dei competenti capitoli del bilancio del Ministero dei trasporti), sicché il Senato, uniformandosi alla interpretazione dell'articolo 81 della Costituzione, per questo verso affermata dalla stessa Commissione bilancio, ha ritenuto di perfezionare in tal senso il disegno di legge (anche per un ripensamento colà manifestato dal rappresentante del Governo) e rinviarlo alla Camera, integrato con la imputazione della maggiore spesa a carico degli stanziamenti del capitolo n. 1334 dello stato di previsione del Ministero dei trasporti per l'anno finanziario 1969 e dei capitoli corrispondenti per gli anni finanziari successivi.

Dopo interventi del deputato Lezzo e del Sottosegretario Sarti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulla modifica introdotta nel testo del disegno di legge da parte del Senato.

Disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1234, recante norme relative all'integrazione di prezzo per taluni prodotti agricoli (*Approvato dal Senato*) (938) (*Parere alla XI Commissione*).

Su proposta del Presidente Fabbri e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Santoni, Di Lisa, Scalfari e Tarabini, nonché il Sottosegretario Sarti, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole sul disegno di legge, pur rilevando il carattere eccezionale e da considerare niente affatto ortodosso di un ricorso a prestiti obbligazionari per il finanziamento (almeno in parte) di oneri di carattere corrente e ricorrente.

Disegno di legge:

Provvedimenti per il definitivo consolidamento della Torre di Pisa (441) (*Parere sugli emendamenti alla IX Commissione*).

Su proposta del Relatore Miroglio, con il quale esprimono consenso il deputato Santoni ed il Sottosegretario Sarti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sull'emendamento (articolo 3-bis), trasmesso dalla competente Commissione di merito in data 22 gennaio 1969 ed inteso ad autorizzare la corresponsione di un contributo annuo di lire 80 milioni in favore dell'Opera della Primaziale di Pisa, durante il periodo di chiusura della Torre per lavori di definitivo consolidamento.

La Commissione suggerisce, peraltro, alla competente Commissione di merito la seguente nuova formulazione del predetto articolo 3-bis:

« Sui fondi di cui all'articolo 1, lettera b), all'Opera Primaziale di Pisa, durante il periodo di chiusura della Torre pendente, a seguito dei lavori per il definitivo consolidamento, verrà corrisposto un contributo annuo di lire 80 milioni, che rappresenta il gettito medio annuo delle tasse d'ingresso alla Torre stessa, registrato negli ultimi tre anni ».

Disegno di legge:

Esecuzione di opere di presidio della Torre pendente di Pisa (442) (*Parere sugli emendamenti alla IX Commissione*).

Dopo illustrazione del Relatore Miroglio, il Sottosegretario Sarti esprime il consenso del Governo sulla nuova formulazione del-

l'articolo 4 del disegno di legge, proposta dalla Commissione lavori pubblici ed intesa ad esplicitare una deroga alla legge n. 64 del 1955, per consentire l'utilizzo della posta accantonata sul fondo globale 1967 per il finanziamento del disegno di legge in esame, al di là dell'esercizio finanziario successivo a quello di iscrizione in bilancio. Il Sottosegretario manifesta invece contrario avviso sull'articolo aggiuntivo, proposto dai deputati Botta e Meucci, inteso ad autorizzare un contributo annuo di 80 milioni all'Opera della Primaziale di Pisa per tutto il periodo di chiusura della Torre per la esecuzione di opere di presidio, poiché l'ulteriore spesa implicata a carico del bilancio dello Stato non potrebbe essere fronteggiata con gli stanziamenti originariamente predisposti dal disegno di legge (700 milioni).

Dopo interventi dei deputati Santoni e Ciccardini, nonché del Presidente Fabbri, la Commissione, accogliendo una proposta in tal senso formulata dal rappresentante del Governo, delibera di rinviare ulteriormente la definizione del proprio parere sugli emendamenti trasmessi dalla Commissione lavori pubblici, al fine di consentire ai proponenti degli emendamenti medesimi, anche in collaborazione con le competenti Amministrazioni interessate, una ulteriore considerazione delle conseguenze finanziarie implicate e, in particolare, la possibilità di concordare il contributo in una somma di minore entità, correlata all'eventuale danno sofferto dalla chiusura della Torre.

Proposte di legge:

Covelli: Modifiche alla legge 5 marzo 1961, n. 212, concernente l'aumento degli assegni annessi alle medaglie al valor militare ed alle decorazioni dell'Ordine militare d'Italia (97);

Durand de la Penne: Rivalutazione degli assegni annessi alle ricompense al valor militare (106);

Scarascia Mugnozza e de Meo: Rivalutazione degli assegni annessi alle ricompense al valor militare (415);

Boldrini ed altri: Modifiche alla legge 5 marzo 1961, n. 212, per l'aumento degli assegni annessi alle medaglie al valor militare ed alle decorazioni dell'ordine militare d'Italia (450) (*Parere alla VII Commissione*).

Dopo ampia illustrazione del Relatore Lezzi, il Sottosegretario Sarti riferisce che si potrebbe disporre per il finanziamento delle

proposte di legge in esame di uno stanziamento massimo di lire 2.600 milioni, la cui copertura potrebbe essere imputata a riduzione degli stanziamenti di parte corrente del fondo globale 1969, utilizzando la postazione di 8 miliardi, inizialmente destinata in bilancio a « modifiche al regime fiscale dei filati ».

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati De Laurentiis, e Di Lisa e su proposta del deputato Ciccardini (con il quale esprime, peraltro, consenso il Relatore Lezzi), la Commissione delibera di rinviare l'ulteriore esame delle quattro proposte di legge, al fine di acquisire ulteriori dati e chiarimenti circa i problemi di spesa e copertura connessi con l'attuazione delle proposte di legge medesime.

Proposte di legge:

Alboni ed altri: Provvidenze economiche e sanitarie per i mutilati e invalidi civili (187);

Di Giannantonio ed altri: Provvidenze in favore dei mutilati e invalidi civili (259);

Michelini ed altri: Elevazione dell'assegno per gli invalidi civili ed estensione di esso agli invalidi civili per ragioni psichiche (517) (*Parere alla II e alla XIV Commissione*).

Su proposta del Relatore Corà, e dopo interventi del deputato Assante e del Sottosegretario Sarti (il quale ultimo dichiara di rimettersi alla Commissione), la Commissione rileva che la materia oggetto delle tre proposte di legge in esame risulta analoga a quella contenuta nel disegno di legge n. 715, che la Commissione stessa ha già esaminato e sul quale ha avuto modo di esprimere parere favorevole in data 21 gennaio 1969. La Commissione delibera, pertanto, di estendere tale parere favorevole anche alle proposte di legge nn. 187, 259 e 517, entro i limiti di spesa e secondo le indicazioni di copertura contenute nel richiamato disegno di legge n. 715.

Proposta di legge:

De Maria ed altri: Contributo statale per l'organizzazione sociale della pediatria preventiva (396) (*Parere alla XIV Commissione*).

La Commissione delibera di rinviare lo esame della proposta di legge, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dai proponenti e riferita dal Relatore Corà.

Disegni di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1232, recante provvedimenti urgenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968 (*Approvato dal Senato*) (913) (*Parere all'Assemblea*);

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1233, recante ulteriori provvedimenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968 (*Approvato dal Senato*) (914) (*Parere all'Assemblea*).

Il Presidente Fabbri illustra gli emendamenti presentati in Aula ai disegni di legge nn. 913 e 914 e contenuti nei fascicoli nn. 2, rilevando come gli stessi siano già stati considerati dalla Commissione bilancio, nel corso dell'esame in sede referente che la Commissione medesima ha condotto sulle due iniziative legislative governative; ricorda che gli emendamenti sono stati dalla Commissione tutti respinti nella seduta pomeridiana di giovedì 30 gennaio 1969. Il Presidente chiarisce che gli emendamenti sono ora, a termini del quarto comma dell'articolo 86 del Regolamento, sottoposti all'esame della Commissione bilancio, perché questa, indipendentemente da qualsiasi considerazione di merito (rimessa in questa fase all'Assemblea), ne valuti le conseguenze finanziarie implicate.

Il Presidente passa successivamente ad esaminare analiticamente i singoli emendamenti, sottolineando come gli stessi siano variamente intesi: ad elevare l'onere finanziario a carico del bilancio dello Stato (emendamento Libertini ed altri, n. 15. 1; emendamenti Amodei ed altri, n. 4. 1; Tempia Valenta ed altri, n. 5. 1); o delle Amministrazioni locali (emendamento Tempia Valenta ed altri, n. 6. 0. 1); ovvero ad ampliare la misura o il numero dei beneficiari delle provvidenze dalle singole norme considerate (emendamento Bortot ed altri, n. 16. 0. 1); emendamenti Bortot ed altri, n. 21. 0. 1; Bo ed altri, n. 22. 0. 1); ovvero ancora ad estendere le zone di intervento dei due provvedimenti in esame (emendamento Beragnoli ed altri n. 33. 1; emendamenti Tempia Valenta ed altri, n. 23. 1; Tempia Valenta ed altri, n. 25. 1; Beragnoli ed altri, n. 46.1). Il Presidente, mentre si rimette alla Commissione per quanto attiene alla valutazione delle conseguenze finanziarie degli emendamenti illustrati, manifesta il proprio favorevole orientamento sull'emendamento n. 12.1 al disegno di legge n. 914, dei deputati Bortot ed altri, inteso ad estendere la concessione dei contributi anche ai fabbricati iscritti

nel catasto rurale, distrutti o danneggiati dalle alluvioni e mareggiate dell'autunno 1966.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Compagna, Assante, Scalfari e Santoni, nonché il Sottosegretario Sarti (il quale riferisce il contrario avviso del Governo su tutti gli emendamenti), la Commissione delibera a maggioranza, di esprimere parere contrario sugli emendamenti ai disegni di legge nn. 913 e 914 e contenuti nei fascicoli nn. 2, trasmessi dall'Assemblea, poiché gli emendamenti medesimi implicherebbero una maggiore spesa a carico del bilancio dello Stato non rigorosamente contenibile nell'ambito dei complessivi stanziamenti originariamente predisposti da ciascuna delle due iniziative legislative, che, pertanto, dovrebbero risultare verosimilmente inadeguati a fronteggiare gli ulteriori maggiori oneri, non conteggiati al momento della predisposizione degli interventi previsti dai due convertendi decreti legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,15.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 4 FEBBRAIO 1969, ORE 16,45. — *Presidenza del Presidente TRUZZI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Antoniozzi.

Disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1234, recante norme relative all'integrazione di prezzo per taluni prodotti agricoli (*Approvato dal Senato*) (938).

Il Relatore De Leonardis riferendo sul provvedimento chiarisce che esso ha la funzione principale di rendere operanti le norme comunitarie in materia di prezzi dell'olio e di altre sostanze grasse. In particolare il decreto-legge di conversione mira a sostenere il prezzo dell'olio d'oliva e il relativo mercato stante anche la crisi in cui questo versa per effetto dell'enorme divario che si è venuto a creare fra il prezzo dell'olio d'oliva e quello dell'olio di semi. Altro scopo che si prefigge il provvedimento è quello di accelerare al massimo le procedure per il pagamento delle integrazioni. A questo proposito il decreto-legge contiene delle norme innovative secondo le quali la integrazione è corrisposta in base alla resa media, il che facilita i pagamenti e riduce il numero delle do-

mande. È prevista anche l'istituzione di un catasto olivicolo, nonché un aumento di fondi per far fronte alle spese necessarie. Conclude raccomandando ai colleghi l'approvazione del provvedimento.

Il deputato Giannini, riservandosi di trattare in Aula i problemi generali e di fondo che travagliano la nostra agricoltura ed in particolare il settore olivicolo rileva come il provvedimento sia stato presentato e discusso in ritardo, in quanto secondo le norme in esso contenute il pagamento delle integrazioni per la campagna olearia 1968-69 sarà effettuato con ulteriore ritardo rispetto a quello della campagna 1967-68. Tali ritardi, che sono fonte di grave disagio per gli olivicoltori, per la necessità a questi derivante di ricorrere a prestiti bancari o di privati, non sono imputabili soltanto alla lentezza delle procedure, ma anche alla mancanza di fondi a disposizione. Il Governo si è più volte impegnato ad accelerare al massimo i pagamenti, ma questo impegno non è stato mai mantenuto. In questo senso preannunzia la presentazione di un emendamento tendente ad ottenere che il pagamento dell'integrazione avvenga entro il sessantesimo giorno dalla determinazione della resa da parte delle Commissioni provinciali. Altro fattore di ritardo è costituito a suo avviso dalla impossibilità delle Commissioni provinciali di agire con speditezza e pertanto preannunzia un emendamento tendente a creare delle commissioni comunali che collaborino con quella provinciale. Lamenta altresì che i produttori, nello svolgimento delle pratiche, vanno incontro a spese e a disagi per cui sarebbe opportuno che questi venissero assistiti dalle associazioni dei produttori alle quali dovrebbe essere corrisposto un contributo di lire 500 per ogni pratica espletata. In tal senso preannunzia un emendamento. Dichiarà poi di non potere accettare la norma contenuta nell'articolo 6-bis del disegno di legge di conversione secondo la quale i produttori agricoli che abbiano riscosso il prezzo dell'integrazione non possono presentare ricorso avverso la liquidazione. Per garantire comunque il diritto al ricorso preannunzia un apposito emendamento. Altro emendamento si riserva di presentare per la soppressione dell'imposta di fabbricazione per l'olio d'oliva ricavato da pressione. Conclude dichiarando che il suo gruppo è contrario all'attuale sistema, ma nell'ambito di questo possono essere formulati dei miglioramenti che si augura vengano presi in considerazione.

Il relatore De Leonardis replicando riconosce che per il passato vi sono stati, nel pagamento dell'integrazione, scompensi e ritardi, ai quali, con il presente provvedimento, si intende ovviare. Il nuovo sistema di pagamento basato sul principio della resa media accelererà le procedure anche le per la riduzione del numero delle domande che consentirà. Conclude auspicando che vengano potenziate le associazioni dei produttori per l'assistenza di coltivatori.

Il Sottosegretario per l'agricoltura e le foreste, Antoniozzi, esordisce dichiarando che il provvedimento in discussione contiene una nuova impostazione di tutti il problema, in quanto l'integrazione andrà d'ora in poi ai produttori direttamente. Ricorda poi l'azione svolta dal Governo italiano presso gli organi comunitari per sostenere il mercato dell'olio di oliva che rischiava di crollare per la concorrenza spietata degli olii vegetali prodotti a prezzo estremamente basso. Questa azione ha conseguito un risultato positivo in quanto è stata ottenuta una riduzione di 50 lire del prezzo dell'olio d'oliva con conseguente aumento dell'integrazione. Il ritardo lamentato nel pagamento dell'integrazione è stato dovuto anche al perdurare di queste trattative che sono state molto laboriose. Il ritardo però non dovrebbe più verificarsi per l'avvenire, o dovrebbe essere più limitato, sia per il nuovo sistema di accertamento e di pagamento dell'integrazione sia per il cospicuo aumento dei fondi a disposizione. Dichiarà che il Governo è particolarmente favorevole al sorgere delle associazioni dei produttori agricoli, ma fino adesso le domande di riconoscimento in tal senso sono molto poche. Quanto all'AIMA, il Governo si propone una ristrutturazione completa dell'ente per adeguarlo alle nuove esigenze, si dichiara invece contrario all'istituzione delle commissioni comunali per gli inconvenienti che questi comporterebbero.

La Commissione, dopo aver respinto gli emendamenti presentati dagli onorevoli Giannini, Esposito, Bonifazi, Marras, Miceli e Scutari, di cui prima si è parlato, approva i singoli articoli e dà mandato al relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Delibera altresì di chiedere alla Presidenza della Camera che il relatore possa riferire oralmente.

Proposta di legge:

Bonomi ed altri: Norme in materia di colonia parziaria (273).

Il relatore Imperiale inizia la relazione con un ampio *excursus* sull'istituto della colonia

e della mezzadria facendo rilevare come quest'ultima forma di conduzione sia la più diffusa in Italia. Essa ha permesso per il passato la trasformazione di zone incolte in colture fiorenti e redditizie. Si sofferma poi ad illustrare i particolari aspetti della mezzadria impropria e della colonia parziaria, forma quest'ultima più diffusa nel meridione d'Italia e pone l'accento sul tipo di riforma di cui l'agricoltura italiana ha bisogno specie in vista delle prospettive comunitarie di cui si è fatto promotore nel suo recente documento il Vice Presidente della Comunità europea Mansholt. Un ammodernamento delle strutture agricole è, a suo avviso, indispensabile se si vogliono affrontare, con probabilità di successo i problemi che si affacciano sull'orizzonte europeo. Dopo aver ricordato i principali punti di contatto tra la mezzadria e la colonia parziaria, il relatore chiarisce la portata dei singoli articoli del provvedimento facendo rilevare principalmente come lo stesso preveda un aumento dal 10 al 20 per cento a favore del colono della quota dei prodotti. Tale quota per il colono non può essere inferiore al 60 per cento. Altre norme concernono miglioramenti a favore del colono e lo aumento dell'indennità di migliororia sino al 75 per cento in caso di cessazione o risoluzione del contratto. Per quanto concerne la retrodatazione della legge, disposta nell'articolo 5 dichiara di essere contrario per evitare attriti fra concedente e colono. Mette in rilievo la particolare importanza delle norme contenute nell'articolo 6 che divide in parte uguale fra concedente e colono le spese di talune coltivazioni finora poste a carico del solo colono. Ciò consentirà un alleggerimento della posizione dei coloni che per talune coltivazioni come per i vigneti e gli uliveti finiscono per concludere in passivo l'annata agricola. Particolarmente favorevole si dichiara nei confronti dell'articolo 7 riguardante l'istituzione del libretto colonico anche nei contratti di colonia parziaria. Conclude raccomandando ai colleghi un voto favorevole al provvedimento.

Il Presidente rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari*, n. 72, del 29 gennaio 1969, nel comunicato della VI Commissione

permanente (Finanze e tesoro), in sede legislativa, a pagina 12, prima colonna, ove è indicato l'orario di inizio della seduta, leggasi: ore 11,50 in luogo di ore 11,25.

CONVOCAZIONI

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

Mercoledì 5 febbraio, ore 16.

- 1) Formazione del calendario dei lavori parlamentari;
- 2) Snellimento dell'*iter* legislativo e delle discussioni.

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Mercoledì 5 febbraio, ore 17,30.

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Verifica dei poteri nel Collegio I (Torino) — (Relatore: Montanti);
- 3) Verifica dei poteri nel Collegio III (Genova) — (Relatore: Vergani);
- 4) Verifica dei poteri nel Collegio IV (Milano) — (Relatore: Sulotto);
- 5) Verifica dei poteri nel Collegio XXVII (Catanzaro) — (Relatore: Tambroni Armaroli);
- 6) Verifica dei poteri nel Collegio XXVIII (Catania) — (Relatore: Mezza Maria Vittoria);
- 7) Verifica dei poteri nel Collegio XXIX (Palermo) — (Relatore: Padula);
- 8) Verifica dei poteri nel Collegio XXX (Cagliari) — (Relatore: Padula);
- 9) Esame per categoria di cariche ai fini della verifica di compatibilità, con il mandato parlamentare.

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE

Mercoledì 5 febbraio, ore 17.

- 1) Ordine dei lavori e criteri generali;
- 2) Parere richiesto dal Presidente della Camera.

I COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali)

Mercoledì 5 febbraio, ore 10,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulle proposte di legge:

FORTUNA ed altri: Casi di scioglimento del matrimonio (4);

BASLINI ed altri: Disciplina dei casi di divorzio (467);

— (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Cervone.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Proroga della durata dell'Ente porto industriale di Trieste e delle agevolazioni fiscali vigenti a Trieste (654);

BELCI ed altri: Proroga della durata e modifica di alcune norme e della denominazione dell'Ente porto industriale di Trieste e proroga delle agevolazioni fiscali vigenti per la industrializzazione del territorio di Trieste (*Urgenza*) (516);

— (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Bressani.

Parere sul disegno di legge:

Ordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali (346) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Cavallari.

III COMMISSIONE PERMANENTE (Affari esteri)

Mercoledì 5 febbraio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Aumento del contributo a favore dell'Istituto italiano per il medio ed estremo oriente (ISMEO) (374) — Relatore: Moro Dino — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai Trattati della Comunità economica europea (CEE) e della

Comunità europea dell'energia atomica (CEEA) per la durata della III tappa e stanziamenti di fondi necessari a coprire le spese derivanti dall'applicazione della legge stessa (*Approvato dal Senato*) (553) — Relatore: Vedovato — (*Parere della V, XI e XIII Commissione*).

Parere sulla proposta di legge:

PEDINI ed altri: Modificazioni alla legge 8 novembre 1966, n. 1033, concernente « Norme integrative del Capo IX del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, per la dispensa dal servizio di leva dei cittadini che prestino servizio di assistenza tecnica in paesi in via di sviluppo secondo accordi stipulati dallo Stato italiano » (27) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Storchi.

IV COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

Mercoledì 5 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma del Codice di procedura penale (380) — (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatori: Valiante e Fortuna.

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e partecipazioni statali)

Mercoledì 5 febbraio, ore 11,30.

Elezione del Presidente.

Comitato per il controllo finanziario.

Mercoledì 5 febbraio, ore 17.

Comunicazioni del Presidente.

Esame delle relazioni della Corte dei conti sulle gestioni relative:

Consiglio Nazionale delle Ricerche. Relatore Fracanzani;

Istituto Centrale di Statistica. Relatore Giordano;

Istituto Nazionale per lo studio della congiuntura. Relatore Corti.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 5 febbraio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

Concessione di un contributo annuo di lire 100 milioni a favore della « Fondazione Luigi Einaudi », con sede a Torino (584) — Relatore: Botta;

Autorizzazione all'emissione di cartelle fondiari a fronte degli scarti ratizzati sui mutui edilizi (722) — Relatore: Azzaro.

Discussione dei disegni di legge:

Soppressione del fondo per le iscrizioni di rendita da effettuarsi in esecuzione delle leggi eversive dell'asse ecclesiastico, istituito col regio decreto 21 dicembre 1922, n. 1689 (623) — Relatore: Laforgia. — (*Parere della II e della V Commissione*).

Modifiche in materia di tasse automobilistiche (626) — Relatore: Napolitano Francesco.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

BIANCHI GERARDO ed altri: Modifiche agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 6 ottobre 1955, n. 873, convertito, con modificazioni, nella legge 3 dicembre 1955, n. 1110, con il quale è stata istituita una imposta erariale sul gas metano (702) — Relatore: Silvestri. — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Esame della proposta di legge:

CURTI: Interpretazione autentica dell'articolo 8 della legge 24 dicembre 1949, n. 941, concernente l'imposta generale sull'entrata relativa agli oli vegetali (606) — Relatore: Cascio. — (*Parere della XI Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 5 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

SCARASCIA MUGNOZZA e DE MEO: Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto Na-

zionale del Nastro azzurro tra combattenti decorati al valor militare (416) — Relatore: For-nale — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

PEDINI ed altri: Modificazioni alla legge 8 novembre 1966, n. 1033, concernente « Norme integrative del capo IX del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, per la dispensa dal servizio di leva dei cittadini che prestino servizio di assistenza tecnica in paesi in via di sviluppo secondo accordi stipulati dallo Stato italiano (27) — Relatore: Ruffini — (*Parere della III Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

VALIANTE: Interpretazione autentica dell'articolo 120 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, per le promozioni nel ruolo d'onore (452) — Relatore: Buffone.

Parere sul disegno di legge:

Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità — Protezione civile (335) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Ruffini.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 5 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Nuove norme per l'attribuzione dell'assegno di studio universitario (806) — Relatore: Magri — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sui disegni di legge:

Formazione professionale dei lavoratori (327) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Moro Dino;

Norme sull'ordinamento e sulle attribuzioni degli uffici scolastici regionali ed interregionali (330) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Badaloni Maria.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 5 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Disposizioni particolari per l'assunzione di manodopera da parte del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale dell'aviazione civile - per l'esecuzione di lavori in amministrazione diretta (*Modificato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (480/B) — Relatore: Squicciarini — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA: Facilitazioni di viaggio per gli elettori iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Sardegna (*Urgente*) (320) — Relatore: Marraccini — (*Parere della II e della V Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 5 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Proroga della durata dell'Ente porto industriale di Trieste e delle agevolazioni fiscali vigenti a Trieste (654);

BELCI ed altri: Proroga della durata e modifica di alcune norme e della denominazione dell'Ente porto industriale di Trieste e proroga delle agevolazioni fiscali vigenti per la industrializzazione del territorio di Trieste (516);

— Relatore: Girardin;

— (*Parere della I, V, VI, X, e XI Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

DE PONTI: Impiego di contenitori fissi e mobili non metallici per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego ed il trasporto degli olii minerali e loro derivati (413) — Relatore: Molè — (*Parere della II Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulla proposta di legge:

BIANCHI GERARDO ed altri: Modifiche agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 6 ottobre 1955, n. 873, convertito, con modificazioni, nella legge 3 dicembre 1955, n. 1110, con il quale è stata istituita una imposta erariale sul gas metano (702) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Merenda.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

ORIGLIA ed altri: Modificazioni alla disciplina dei magazzini di vendita a prezzo unico (371);

RAFFAELLI ed altri: Disciplina del commercio a posto fisso (528);

— Relatore: Helfer;

— (*Parere della II e della IV Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro e previdenza sociale)

Mercoledì 5 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori VALSECCHI PASQUALE e TORELLI: Modifica all'articolo 15 della legge 22 dicembre 1960, n. 1612, riguardante il fondo previdenziale degli spedizionieri doganali (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (576) — Relatore: Mancini Vincenzo — (*Parere della V e VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro (524);

CACCIATORE ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile in materia di controversie individuali del lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria (903);

COCCIA ed altri: Modificazioni delle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro e controversie in materia di assistenza e previdenza obbligatoria (966);

— (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Gunnella.

Parere sulla proposta di legge:

LEPRE ed altri: Modifiche alla legge 28 marzo 1968, n. 341, concernente la riapertura dei termini per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani e per l'esame delle proposte di decorazioni al valore militare (792) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Polotti.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 5 febbraio, ore 17,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

DE MARIA e USVARDI: Aumento del contributo annuo a favore degli Istituti fisioterapici ospitalieri di Roma (423) — Relatore: Tantalo — (*Parere della V Commissione*);

BARBERI ed altri: Organizzazione delle attività degli Istituti per lo studio e per la cura del cancro e provvidenze a loro favore (489) — Relatore: Tantalo — (*Parere della I e della V Commissione*).

Parere sulle proposte di legge:

DI NARDO RAFFAELE: Disciplina del trattamento economico di alcune categorie di dipendenti degli Enti che gestiscono forme obbligatorie di assicurazione sociale (530);

DI NARDO RAFFAELE: Estensione del trattamento economico di cui alla legge 20 febbraio 1968, n. 100, al personale dei ruoli tecnici dipendenti dagli enti che gestiscono forme obbligatorie di assicurazione sociale (531);

SCALIA ed altri: Indennità di rischio per il personale sanitario ausiliario dipendente dagli enti che gestiscono forme obbligatorie di assicurazione sociale e dall'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni (539);

BIANCHI FORTUNATO: Disciplina del trattamento economico degli ingegneri, degli architetti, dei periti e dei geometri funzionari dipendenti dagli Enti che gestiscono forme obbligatorie di assicurazione sociale e di prevenzione antinfortunistica (751);

— (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Foschi.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

*Licenziato per la stampa
alle ore 8 di giovedì 6 febbraio 1969.*